



PROVINCIA DI IMPERIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 991 DEL 27/12/2018

SETTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – IMPIANTI TERMICI

ATTO N. AS24 DEL 27/12/2018

OGGETTO: Affidamento incarico di assistenza tecnica al Dirigente del Settore Servizio Idrico Integrato - Impianti Termici in materia di autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura. C.I.G.: ZB9265B04A

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 124 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. prevede al comma 1 che "*tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati*" ed al comma 7 che "*salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione è presentata alla provincia ovvero all'ente di governo dell'ambito se lo scarico è in pubblica fognatura*";
- l'art. 3, comma 1, della legge regionale 30 del 31 ottobre 2006 "*Disposizioni urgenti in materia ambientale*" dispone in capo all'Autorità d'Ambito (oggi Ente di Governo d'Ambito) la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- la legge regionale 1 del 24/02/2014 e s.m.i. all'art. 6 comma 9 ha stabilito che "*Qualora nella normativa di riforma delle autonomie locali le province sono individuate come enti di secondo livello con organi nominati e composti da sindaci e membri degli organi comunali, non si dà luogo alla costituzione degli enti d'ambito ovvero, se già costituiti, gli stessi sono soppressi e la funzione Autorità d'Ambito è attribuita alle nuove province come di seguito indicato fermo restando quanto stabilito dai commi 1,2,3,4,5,6,7 e 8*";
- la legge n.56 del 07 aprile 2014 avente ad oggetto "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" disciplina le province come enti di secondo livello con organi eletti e composti da sindaci e membri degli organi comunali;
- la Provincia di Imperia si è costituita come Ente di secondo livello;

CONSIDERATO che l'esame delle domande di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura richiede un'elevata conoscenza della normativa tecnica di settore e assume un importante rilievo al fine del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'art. 73 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. quali, ad esempio, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici non inquinati ed il risanamento dei corpi idrici inquinati attraverso la messa in funzione di sistemi depurativi adeguati;

ATTESO che:

-a tutt'oggi l'Amministrazione Provinciale, a seguito del processo di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 07 aprile 2014 n°56 “ *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, ha perso moltissime professionalità tecniche a seguito della riduzione del personale mediante procedure di mobilità e di pre-pensionamento;

-permangono tuttora le condizioni di mancanza di professionalità specifiche interne all'Amministrazione Provinciale in grado di effettuare il controllo degli impianti termici di competenza.

VISTO quanto stabilito dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i. in merito al documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) ed all'obbligo di comunicazione elettronica tra le Stazioni Appaltanti e le imprese per tutte le fasi di gara degli appalti a partite dal 18 ottobre 2018;

PRESO ATTO in merito al documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) ed all'obbligo di comunicazione elettronica tra le stazioni appaltanti e le imprese per tutte le fasi di gara degli appalti che:

- l'articolo 40, comma 2, dispone di eseguire, nell'ambito delle procedure individuate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti obbligatoriamente a partite dal 18 ottobre 2018 attraverso mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;

- l'articolo 52 dispone, tra l'altro, l'obbligo delle stazioni appaltanti non dotate di propri strumenti telematici di negoziazione o a dotarsi di strumenti propri oppure a delegare la gara ad una centrale di committenza qualificata o altro soggetto aggregatore di riferimento;

- l'articolo 52, terzo periodo garantisce (dalla lett. a) alla lett. e) alcune possibilità di deroga all'obbligo delle comunicazioni elettroniche stabilendo altresì che debbano essere indicate le motivazioni per cui l'uso di mezzi di comunicazione diversi dai mezzi elettronici è stato ritenuto necessario;

- l'articolo 85, comma 4, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. stabilisce l'obbligo a partite dal 18 ottobre 2018 di utilizzare il D.G.U.E. esclusivamente in formato elettronico, e non più cartaceo;

RICHIAMATO il paragrafo 4.2.2 delle linee guida A.N.A.C. n. 4, recanti la disciplina degli affidamenti sotto soglia, che consente alle stazioni appaltanti di acquisire, indifferentemente, in caso di affidamenti diretti per importi fino ad 5.000,00 (cinquemila/00) euro il D.G.U.E. oppure un'autocertificazione ordinaria, nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445;

ATTESO che:

- l'Amministrazione Provinciale, ad oggi, non è dotata di propri strumenti telematici di negoziazione né ha delegato detto servizio ad una centrale di committenza;

- la normativa di acquisizione di beni e servizi prevede l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero, per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria, di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.);

VERIFICATO che nell'ambito delle convenzioni Consip e nell'ambito delle procedure di acquisto telematico (M.E.P.A.), non è previsto il servizio specifico oggetto della presente determinazione;

VISTO quanto stabilito dall'art. 52, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita: “*Le stazioni appaltanti indicano nella relazione unica i motivi per cui l'uso di mezzi di comunicazione diversi dai mezzi elettronici è stato ritenuto necessario in applicazione del comma 1, terzo periodo*”;

DATO ATTO che il presente provvedimento riporta ai capoversi precedenti le motivazioni per cui è stato ritenuto necessario l'uso di mezzi di comunicazione diversi dai mezzi elettronici previsti dall'articolo 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del D.Lgs, 56 del 19 aprile 2017, consente in caso di importi al di sotto di € 40.000,00 l'affidamento diretto;

RITENUTO, pertanto, necessario ed opportuno avvalersi di specifica professionalità esterna in grado di supportare il Dirigente nell'espletamento dell'attività di che trattasi;

PRESO ATTO che :

- il servizio in oggetto non necessita di codice C.U.P.;
- il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) è ZB9265B04A;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento del servizio in parola non è necessario redigere il documento unico per la valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) in quanto non esistono rischi legati alla sicurezza e conseguentemente sono posti a zero i relativi costi;

CONSIDERATO che l'Ing. Arianna Albani nata a Imperia il 23/03/1971 e residente ad Imperia, Via dei Giardini 34 C.F. LBNRNN71C63E290A e P.I. 01249940089, iscritta dell'Ordine professionale degli Ingegneri della Provincia di Imperia dal 02.08.1999 al numero 607 si è dichiarata disponibile ad assumere l'incarico di che trattasi alle condizioni di cui allo schema di disciplinare redatto dal Settore Servizio Idrico Intergrato – Impianti Termici come da nota acquisita agli atti prot. 33575 del 24/12/2018 ed è in possesso delle capacità tecniche e dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con la nota soprarichiamata il professionista ha trasmesso, tra l'altro, copia della seguente documentazione:

- *curriculum vitae*;
- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e di essere in regola con i versamenti contributivi previsti per legge;
- dichiarazione del possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse;
- dichiarazione di non essere a conoscenza di relazioni professionale e di parentela;
- autocertificazione ordinaria in sostituzione del documento di gara unico europeo (D.G.U.E.);
- patto di integrità debitamente sottoscritto;
- dichiarazione di aver preso visione del codice di comportamento ai sensi dell'art. 54 D. Lgs.n.165/2001, accessibile all'indirizzo web <http://trasparenza.provincia.imperia.it/content/codice-di-comportamento-dei-dipendenti-pubblici>;
- documento di identità in corso di validità;
- certificato di regolarità contributiva rilasciato da INARCASSA con nota 1636344 del 13/12/2018 in merito alla regolarità della posizione contributiva;

CONSIDERATO che il supporto e l'assistenza tecnica in materia di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura è urgente ed improcrastinabile al fine di consentire al Dirigente del Settore Servizio Idrico Integrato-Impianti Termici di adempiere alle funzioni tecnico-amministrative di competenza del Settore;

PRECISATO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. , per le modalità di svolgimento del servizio in parola non è necessario redigere il documento unico per la valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) in quanto non esistono rischi legati alla sicurezza e conseguentemente sono posti a zero i relativi costi.

DATO ATTO che l'importo della prestazione in oggetto ammontante a complessivi di € 6344,00 (seimilatrecentoquarantaquattro/00) di cui € 5.000,00 (cinquemila/00) per onorario, € 200,00 (Euro duecento/00) per Inarcassa nella misura del 4% ed € 1144,00 (Euro millecentoquarantaquattro/00) per I.V.A. nella misura del 22% trova capienza come segue:

- per € 634,40 (seicentotrentaquattro/40) sulla missione 09 - programma 04 - titolo 1 macroaggregato 03 capitolo 7054 nell'ambito dei fondi del PEG 2018/2020 con imputazione all'esercizio 2018 in quanto esigibili nel 2018;

- per € 5709,60 (cinquemilasettecentonove/60) sulla missione 09 programma 04 titolo 1 macroaggregato 03 capitolo 7054 nell'ambito dei fondi del PEG 218/2020 con imputazione al all'esercizio 2019 in quanto esigibili nel 2019;

RITENUTO congruo e conveniente il compenso proposto per l'espletamento del servizio in parola;

VISTO lo schema di disciplinare di incarico redatto dal Settore Servizio Idrico Intergrato – Impianti Termici che costituisce integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 “ *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009 n. 42*” e s.m.i.;

VERIFICATA la regolarità del presente impegno di spesa assunto ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 46 del 2.5.2018, punto 4), lett. a);

VERIFICATA, altresì, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che:

– è stato esercitato il controllo preventivo di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

– sarà esercitato il controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

– il Servizio Finanziario attesterà la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

- verrà ottemperato al disposto del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 30.6.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2018/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 46 del 2.5.2018 con il quale, tra l'altro, sono state approvate le linee gestionali provvisorie per l'esercizio 2018 ed impartiti i relativi indirizzi ai Dirigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 103 in data 16.10.2018 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la parte terza del succitato decreto recante "*Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi*";

VISTA la L.R. n 31 del 31.10.2006 "*Disposizioni urgenti in materia ambientale*";

VISTA la L.R. n. 1 del 21.02.2014 "*Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione dei rifiuti*" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50*";

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.8.00 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*" e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.64 del 10.06.91 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato dal C.P. con deliberazione n. 117 del 18.12.03 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento sull'Assetto Dirigenziale della Provincia di Imperia approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 191 del 14/06/2001 e s.m.i.;

DETERMINA

- di affidare, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate, l'Ing. Arianna Albani nata a Imperia il 23/03/1971 e residente ad Imperia, Via dei Giardini 34 C.F. LBNRNN71C63E290A e P.I. 01249940089, iscritta dell'Ordine professionale degli Ingegneri della Provincia di Imperia dal 02.08.1999 al numero 607, l'incarico di assistenza tecnica al Dirigente del Settore Servizio Idrico Integrato – Impianti Termici in materia di autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, ammontante a complessivi di € 644,00 (seimilatrecentoquarantaquattro/00) di cui € 5.000,00 (cinquemila/00) per onorario, € 2000 (duecento/00) per INARCASSA nella misura del 4% ed € 1144,00 (millecentoquarantaquattro/00) per I.V.A. nella misura del 22%;

- di approvare lo schema di disciplinare d'incarico redatto dal Settore Servizio Idrico Integrato – Impianti Termici che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di impegnare l'importo complessivo pari ad € 6344,00 (seimilatrecentoquarantaquattro/00) di cui € 5.000,00 (cinquemila/00) per onorario, € 200,00 (duecento/00) per INARCASSA nella misura del 4% ed € 1144,00 (millecentoquarantaquattro/00) per I.V.A. nella misura del 22% trova capienza come segue:
 - per € 634,40 (seicentotrentaquattro/40) sulla missione 09 - programma 04 - titolo 1 macroaggregato 03 capitolo 7054 nell'ambito dei fondi del PEG 2018/2020 con imputazione all'esercizio 2018 in quanto esigibili nel 2018;
 - per € 5709,60 (cinquemilasettecentonove/60) sulla missione 09 programma 04 titolo 1 macroaggregato 03 capitolo 7054 nell'ambito dei fondi del PEG 218/2020 con imputazione al all'esercizio 2019 in quanto esigibili nel 2019;
- di dare altresì atto che :
 - il servizio in oggetto non necessita di codice C.U.P.;
 - il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) è ZB9265B04A;
 - in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento del servizio in parola non è necessario redigere il documento unico per la valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) in quanto non esistono rischi legati alla sicurezza e conseguentemente sono posti a zero i relativi costi;
 - il professionista risulta in regola con gli adempimenti contributivi come risulta dal certificato di regolarità contributiva rilasciato da INARCASSA il data 13/12/2018 con nota 1636344 del 13/12/2018, acquisito agli atti prot. 33575 del 24/12/2018, con validità quattro mesi dalla data del rilascio giorni;
 - l'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.;
 - verrà ottemperato a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- di conferire al presente atto valore sinallagmatico sicché il contratto si intende perfezionato mediante sottoscrizione del presente provvedimento e del relativo disciplinare d'incarico per accettazione.

Il Dirigente del Settore

F.to Ing. Patrizia Migliorini